



PROTOCOLLO D'INTESA

tra

Ministero dell'Istruzione

e

AICA

(Associazione italiana per l'informatica e il calcolo automatico)

Promuovere e sostenere lo sviluppo della cultura dell'innovazione digitale e la diffusione delle competenze digitali per studenti, docenti e personale non docente delle scuole di ogni ordine e grado del territorio nazionale.

VISTO

- il Protocollo d'intesa tra il MINISTERO DELL'ISTRUZIONE e AICA sottoscritto, per la prima volta, in data 16 dicembre 1999;
- il Protocollo d'intesa tra il MINISTERO DELL'ISTRUZIONE e AICA sottoscritto l'8 giugno 2016, con validità triennale;
- il decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59;
- i decreti del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, nn. 87, 88 e 89 recanti , rispettivamente, i Regolamenti per il riordino degli istituti professionali, degli istituti tecnici e dei licei, ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla legge 6 agosto 2008, n. 133 (e le successive integrazioni);
- il decreto ministeriale 16 novembre 2012, n. 254, "Regolamento recante indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione, a norma dell'articolo 1, comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89";
- il decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13, "Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, a norma dell'articolo 4, commi 58 e 68, della legge 28 giugno 2012, n. 92";
- la legge 13 luglio 2015, n. 107, recante: "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";
- la raccomandazione del Consiglio d'Europa del 22 maggio 2018 relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente, che inserisce la competenza digitale fra le tre competenze di base dandone la seguente definizione: "*La competenza digitale presuppone l'interesse per le tecnologie digitali e il loro utilizzo con dimestichezza e spirito critico e responsabile per apprendere, lavorare e partecipare alla società. Essa comprende l'alfabetizzazione informatica e digitale, la comunicazione e la collaborazione, l'alfabetizzazione mediatica, la creazione di contenuti digitali (inclusa la programmazione), la sicurezza (compreso l'essere a proprio agio nel mondo digitale e possedere competenze relative alla cibersecurity), le questioni legate alla proprietà intellettuale, la risoluzione di problemi e il pensiero critico*";
- il Quadro delle Competenze Europee Digitali per i Cittadini (*DigComp: The Digital Competence Framework for Citizens* pubblicato dall'Unione Europea nel 2013 e successivamente modificato/integrato), quale strumento per migliorare la competenza digitale dei cittadini;
- l'aggiornamento del Quadro Europeo con l'introduzione di *DigCompEdu*, lanciata a marzo 2017 (e successive modificazioni/integrazioni) con l'obiettivo di definire un Quadro europeo delle competenze digitali degli insegnanti (*Proposal for a European Framework for the Digital Competence of Educators*).

CONSIDERATO CHE

il MINISTERO DELL'ISTRUZIONE:

- favorisce l'autonomia delle istituzioni scolastiche e la loro interazione con associazioni culturali e professionali per lo sviluppo di piani finalizzati alla costituzione di competenze rispondenti ai bisogni del mercato del lavoro;
- sostiene le iniziative formative in grado di fornire agli studenti competenze e capacità che rispondano alle esigenze della società della conoscenza e che si sviluppino coerentemente con le direttive europee e nazionali; in particolare competizioni, nazionali e internazionali, olimpiadi e *certamina*, concernenti la valorizzazione delle eccellenze degli studenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado, statali e paritarie;
- promuove la diffusione della cultura delle competenze digitali nelle scuole in senso disciplinare, come strumento dell'innovazione didattica e di abilitazione al lavoro;
- delinea e attua percorsi di aggiornamento e formazione del personale per sostenere e promuovere l'innovazione, anche al fine di migliorare l'apprendimento degli studenti attraverso l'uso consapevole delle tecnologie digitali, il pensiero computazionale e lo studio dell'informatica;
- valorizza i percorsi di certificazione delle competenze digitali purché:
 - abbiano ampia diffusione internazionale;
 - siano conformi alle norme internazionali di qualità (ISO/IEC 17024:2012) e riconosciuti tali dall'ente nazionale di accreditamento degli organismi di certificazione, dunque rilevanti ai fini del citato decreto legislativo n. 13/2013;
 - siano neutrali rispetto ai prodotti e servizi dei fornitori secondo la direttiva governativa del 19 dicembre 2003 "Sviluppo ed utilizzazione dei programmi informatici da parte delle Pubbliche Amministrazioni", pubblicata nella G.U. n. 31 del 7 febbraio 2004 e successivamente ripresa dall'art. 68, comma 1, lettera d), del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, "Codice dell'amministrazione digitale" con ulteriori integrazioni e modificazioni;
 - siano coerenti con il quadro europeo delle qualificazioni (EQF).

AICA:

- è un'associazione costituita nel 1961 a Roma (e successivamente iscritta nel registro delle persone giuridiche presso la Prefettura di Milano) impegnata, senza scopo di lucro, nella gestione e organizzazione di attività culturali relative all'informatica e alle tecnologie digitali;
- organizza eventi e manifestazioni culturali sia a livello territoriale che nazionale (tra i quali il Congresso in autunno e il convegno primaverile DIDAMATICA) che rappresentano importanti occasioni di formazione e aggiornamento culturale per docenti e studenti;
- partecipa a gruppi di lavoro, osservatori, progetti e ricerche atti a presidiare i principali temi della società dell'informazione e della scuola digitale; contribuisce inoltre da anni, direttamente o attraverso il CEPIS (*Council of European Professional Informatics Societies*), agli organismi europei e nazionali preposti alla definizione degli standard di competenze digitali;

- è impegnata nella diffusione, nei vari ordini di scuola, delle competenze digitali secondo le più recenti definizioni europee e internazionali, che comprendono alfabetizzazione digitale, informatica e mediatica, pensiero computazionale, *problem posing & solving*, *coding* ecc.;
- è garante in Italia per i programmi europei di certificazione delle competenze digitali ECDL/ICDL (Patente Europea del Computer/*International Certification of Digital Literacy*) ed EUCIP/e-CFplus (*European e-Competence Framework*), che rispondono pienamente ai requisiti nazionali ed europei;
- ha stipulato un accordo con l'Università degli Studi di Genova per promuovere e diffondere la certificazione EPICT (*European Pedagogical ICT Licence/Certificazione Pedagogica Europea per le Tecnologie Digitali – certificazione per insegnanti conforme al framework DIGICOMPEDU*) attraverso la rete dei Test Center scolastici, e per promuovere congiuntamente l'acquisizione da parte degli insegnanti della doppia certificazione ECDL+EPICT.

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1 (Oggetto)

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE e AICA, nell'osservanza dei rispettivi ruoli e nel rispetto dei principi di autonomia scolastica e delle scelte delle singole istituzioni scolastiche in tema di piano triennale dell'offerta formativa, si impegnano a promuovere e sostenere congiuntamente lo sviluppo della cultura dell'innovazione digitale e la diffusione delle competenze digitali per studenti, docenti e personale non docente delle scuole di ogni ordine e grado del territorio nazionale.

Art.2 (Tipologia delle azioni programmate)

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE e AICA, nel perseguire le finalità sopra espresse, si impegnano a promuovere le seguenti attività:

- valorizzare le certificazioni informatiche nei vari livelli dell'ordinamento scolastico come valutazione terza delle competenze degli studenti, del personale docente e non docente;
- mettere a disposizione delle scuole librerie di materiali didattici digitali (e-book, corsi on line, esercitazioni, forum, ecc.) dedicati alle discipline informatiche e alle tecnologie digitali;
- attuare iniziative, nazionali e territoriali, volte a diffondere competenze digitali per un'efficace capacità di ricerca su internet, comunicazione multimediale, *problem solving*;
- costituire adeguati canali di raccordo tra scuola e mondo del lavoro promuovendo:
 - la cultura digitale, richiesta nel mondo del lavoro, proposta alle scuole di ogni ordine e grado del territorio nazionale;
 - la collaborazione tra scuole e imprese sulle tematiche della cultura digitale;
 - le più importanti iniziative locali di orientamento giovani;
 - il convegno annuale DIDAMATICA;
 - la costituzione di adeguati canali di comunicazione al fine di rendere ampia la partecipazione ad attività di innovazione;
- valorizzare le eccellenze dei giovani talenti nel settore informatico collaborando a:

- organizzare, attraverso il Comitato Olimpico, costituito su indicazione del Comitato congiunto MINISTERO DELL'ISTRUZIONE-AICA di cui al successivo Art. 5, annualmente le Olimpiadi italiane di Informatica e quindi la partecipazione della squadra italiana a quelle internazionali (*IOI, International Olympiad in Informatics*);
 - individuare e premiare i migliori studenti, le migliori scuole e i migliori docenti nell'ambito delle varie iniziative con l'eventuale concorso anche di terze parti (quali: Uffici Scolastici Regionali, Consorzi universitari, Confindustria, CINI, Rotary International, FAST) che ne condividono le finalità;
 - organizzare altre forme di competizione per promuovere l'uso delle ICT;
- sostenere iniziative volte a diffondere:
- la cultura e le competenze per la sicurezza digitale e la navigazione sicura in rete da parte degli studenti;
 - la cultura e le competenze per la diffusione dei concetti di Coding, Robotica Educativa e, più in generale delle STEAM, mettendo a disposizione, anche dei docenti, materiali e percorsi formativi certificati.

Art. 3 (Impegni di AICA)

AICA si impegna a:

- illustrare alle istituzioni scolastiche il valore delle sue proposte e i contenuti del presente Protocollo d'intesa;
- sostenere la diffusione delle cultura *Open (OpenSource e OpenContent)* in sintonia con le molte istituzioni pubbliche nazionali ed europee che già l'hanno acquisita, anche attraverso la consulenza e l'intervento di personale qualificato;
- fornire supporto scientifico e organizzativo a tutte le attività di cui agli art. 1 e 2, avvalendosi anche della collaborazione di ricercatori e docenti universitari e di qualificate istituzioni pubbliche e private;
- dare libero accesso alle proprie riviste "Mondo Digitale" e "BRICKS", specificatamente disegnata per il mondo della Scuola congiuntamente all'associazione SIE-L, a tutto il personale della scuola interessato;
- garantire la partecipazione agevolata alle sue iniziative culturali da parte dei docenti interessati;
- contribuire allo sviluppo e alla diffusione di una cultura relativa alla sicurezza digitale, alla navigazione sicura, al Coding, alla Robotica e alle STEAM;
- garantire la partecipazione agevolata alle sue iniziative culturali da parte dei docenti interessati;
- contribuire allo sviluppo e alla diffusione di una cultura relativa alla sicurezza digitale e alla navigazione sicura;
- promuovere collaborazioni con gli Uffici Scolastici Regionali per sostenere e diffondere a livello territoriale competizioni tra studenti e iniziative culturali, sempre nell'ambito della scienza dell'informazione e della tecnologia digitale;

- promuovere l'erogazione dei propri servizi di certificazione alle scuole e alle università interessate.

Art. 4
(Gestione e Organizzazione)

I profili gestionali, organizzativi, il coordinamento e la valutazione delle attività realizzate saranno curati dalla Direzione generale per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione che potrà coinvolgere, laddove si ravvisa la trasversalità della competenza, la Direzione generale per lo studente, l'integrazione e la partecipazione.

Art.5
(Comitato congiunto)

1. È istituito, a cura della Direzione generale per gli Ordinamenti scolastici e la Valutazione del Sistema Nazionale di Istruzione, un Comitato congiunto MINISTERO DELL'ISTRUZIONE-AICA, coordinato dal Direttore Generale della Direzione per gli ordinamenti scolastici e per la valutazione del sistema nazionale di istruzione o da un suo delegato e costituito da due rappresentanti del MINISTERO DELL'ISTRUZIONE e due di AICA, con il compito di programmare e pianificare le attività e le iniziative di cui agli Art. 1 e 2 del presente Protocollo d'intesa, in particolare designa i componenti del Comitato olimpico per l'organizzazione delle Olimpiadi Italiane ed Internazionali di Informatica costituito da:
 - un delegato del MINISTERO DELL'ISTRUZIONE;
 - un delegato di AICA;
 - tre esperti provenienti dal mondo della scuola secondaria, un docente e due dirigenti, di cui uno è il dirigente scolastico dell'istituzione scolastica presso la quale sono allocati i fondi destinati all'organizzazione e alla partecipazione delle suddette competizioni;
 - tre esperti provenienti dal mondo dell'università.
2. Il Comitato si riunisce su convocazione del Direttore Generale della Direzione per gli ordinamenti scolastici e per la valutazione del sistema nazionale di istruzione.

Art. 6
(Durata e oneri)

1. Il presente Protocollo d'intesa entra in vigore alla data della sua sottoscrizione e ha la durata di tre anni.
2. Dall'attuazione del presente Protocollo d'intesa non devono, in ogni caso, derivare nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica.

Roma,

Ministero dell'Istruzione

Associazione Italiana per l'Informatica
e il Calcolo Automatico

Il Direttore generale per gli ordinamenti scolastici
e la valutazione del sistema nazionale di
istruzione

Il Presidente

Maria Assunta Palermo

Giovanni Adorni

